

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le mag-
giori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampiero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 24 dicembre 1911

LE INSEIZIONI si ricevono esclusi-
vamente dalla Ditta
A. MANZONI & C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via
S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Cento corrente con la posta

I COMBATTIMENTI A BENGASI ED A TOBRUK

IL NEMICO RESPINTO CON GRAVI PERDITE

LA CATTURA DELLA PRETESA NAVE OSPEDALE CON 30 MILA PIASTRE TURCHE A BORDO

Come verrà organizzata la colonia

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Le 30 mila sterline
per le truppe del Jemen
trovate a bordo del piroscafo

catturato dalla «Puglia»

LONDRA, 23. — Il Lloyd ha da Alessandria; il rapore Menzaleh che aveva a bordo trentamila sterline destinate al comando delle truppe turche di Hodeida è stato catturato dall'incrociatore italiano «Puglia».

COSTANTINOPOLI, 23. — Un incrociatore italiano ha catturato nel Mar Rosso una nave turca noleggiata dalla Mezzaluna Rossa.

MASSAUA, 23. — E' qui giunto il rapore Kaiserlich catturato dalla regina nave «Puglia» come nave sospetta, sebbene navigasse sotto veste di nave della Mezzaluna Rossa. Sull'isola a visita si è trovato che il Kaiserlich mancava di qualunque addebiamento atto a giustificare la qualifica di nave ospedale da esso denunciata. Non esiste a bordo traccia di letti, non c'è sala chirurgica e nemmeno un letto per operazioni. Manca qualunque traccia di infermeria. Non vi sono latrine e via dicendo.

Per quante ricerche si siano fatte non si è trovato e nessuno è stato in caso di indicare l'armamentario né il presidio chirurgico, neanche una busta tascabile. Solo è stata resa ostensibile una busta di ostetrico di proprietà del chirurgo di bordo. Vi è inoltre completa assenza di medicine, tutto il corredo farmaceutico consistendo in 12 bottiglie di cognac, in 5 chili di acido fenico e poche pastiglie di sublimato. Il materiale per medicazione è costituito da 50 bende circa e di 3 chili di cotone. Il personale sanitario è limitato ad un capitano medico, ad un farmacista, nonché ad un infermiere. Nelle stive sono collocati circa 500 cassetti paglierici formati con sacconi pieni di fieno disposti sul ponte senza alcuna soluzione di continuità, mentre le stive sottostanti sono ripiene di carbone. Le cucine sono sufficienti per 30 persone appena. Tutto ciò accertato, la nave non poteva evidentemente venire considerata come nave ospedale ed è stata sequestrata. Si tratta senza alcun dubbio di una nave trasportata a servizio delle truppe turche dislocate nelle coste arabe. — (Stefani).

ATTACCHI NOTTURNI A BENGASI

BENGASI, 22. — Nella notte del 21 al 22 la nostra ridotta. N. 3 fu attaccata dal nemico che cercò di profittare della fittissima oscurità per sorprendere. Venne respinto dai bersaglieri e dalla sezione di artiglieria senza perdite nostre. All'alba furono trovati nove cadaveri di beduini impigliati nei reticolati. Anche un nostro blockhaus fu attaccato da gruppi di nemici che vennero respinti da un riparo del 78.0 fanteria che ebbe due soldati feriti leggermente.

La situazione generale è incariata.

Un forte attacco a Tobruk

TOBRUK, 23. — Ieri mattina furono vivamente attaccati i reparti di truppe che si trovavano a protezione dei lavori di costruzione di una batteria da 140 che sta sorgendo sul crestone al sud della rada.

L'azione durò sei ore e vi parteciparono un battaglione del 20 fanteria e due sezioni staccate di artiglieria, alcune mitragliatrici ed una batteria di campagna scudata. Appoggiarono efficacemente tutti i soldati che lavoravano alla batteria, una batteria da 75 e le artiglierie delle navi. Noi avemmo sette morti tra cui due ufficiali e 16 feriti tra cui un ufficiale. Gli attaccanti che erano circa un migliaio ebbero perdite assai rilevanti come si poteva scorgere dalle nostre posizioni.

LA TURCHIA CONTRO IL GOVERNO EGIZIANO

CATRO, 23. — I giornali indigeni dicono che il comandante turco di Solum avrebbe rifiutato di permettere agli egiziani di occupare quella località. La soluzione dell'incidente sarebbe deferita a Costantinopoli.

Nessuna novità a Tripoli

TRIPOLI, 22. (ore 22.25). — Nessuna novità a Tripoli. Ain Zara, Tagiura e Homs.

Come si costituirà il Governo in Tripolitania

Lo stato civile e catastale

L'autorità del Cadi

L'amministrazione della giustizia

ROMA, 23. — Riferendosi al decreto del governatore che di recente ristabiliva l'autorità del cadi, il corrispondente da Tripoli della Vita riporta una conversazione che ha avuto con l'avv. Rocca, un giovane pretore che è andato a passare a Tripoli, a scopo di studio le sue vacanze, sul modo come verranno organizzati i poteri civili della nuova colonia.

Lo stato civile e catastale prima di ora c'era soltanto per i residenti esteri e veniva fatto dai consoli. Egual cosa si dice per matrimonio. Era il cadi che dava il consenso, ma nessuna traccia dell'avvenuto matrimonio restava in registri permanenti. Era il cadi che disponeva sempre sul divorzio e egli lo dichiarava senza alcuna ingerenza del tribunale laico. Il cadi disimpegnava anche la carica di conservatore del catasto, di notaro: era esattore delle tasse sui beni mobili le quali venivano devolute a lui. Egli ripartiva le successioni. L'ufficio catastale era sotto il regime turco.

Nell'indizione dei nomi dei proprietari, assumeva quasi il carattere del catasto tedesco. Secondo il quale la registrazione del nome del proprietario equivale alla prova del diritto di proprietà.

Il municipio poi non aveva bilanci, né regolamenti di polizia o sanitari. Quindi in questo campo si deve fare tutto di nuovo. Mancava il cassiere e si perpeleva un tipo di amministrazione patriarcale, non c'erano regolamenti, per le spese e per gli introiti, né venivano fissati buoni o ricevute.

Le entrate della Tripolitania ascendevano ad un milione e mezzo di lire di cui due terzi restavano per il pagamento dei funzionari e dell'esercito ed il rimanente andava alle casse della Turchia.

L'avv. Rocca ha aggiunto che per tutto ciò che si riferisce ai rapporti con gli indigeni, è necessario che il cadi resti in tutte le sue funzioni, salvo a quello che si riferisce ad uno stato civile vero e proprio per tutti indistintamente i cittadini. Per il matrimonio basterà che il cadi dichiari con un certificato l'avvenuto matrimonio in un dato tempo.

Per le morti e per le nascite invece queste dovranno essere denunciate al nuovo ufficio. Sarebbe opportuno sollevare anche all'influenza del cadi l'ufficio di tutela dei minorenni e gli orfani costituendo un vero e proprio ufficio di tutela. Quanto alle funzioni giudiziarie del cadi, rivolte a deredere le contestazioni fra gli indigeni, esso dovrebbe restare in carica almeno per 10 anni per non far nascere il sospetto che si voglia colpire l'islamismo. In ogni modo dovrà permettersi di reclutare al tribunale civile in caso di controversie sulla sentenza del cadi. A Tripoli esiste già un nuovo tribunale costituito dal generale Caneva in data 4 novembre ed un tribunale consolare presieduto da Menzinger, ma che non ha ancora mai seduto per difetto di locali. Ad esso spetta di fare le proposte per la ricostituzione dell'ufficio giudiziario, ma si ritiene che sia urgente l'invio di altri magistrati per costituire due tribunali a Tripoli e a Bengasi, salvo in seguito la costituzione di una corte d'appello a Tripoli, e la costituzione delle preture nelle città già occupate.

nale e perciò anche gli assessori sono stati riconfermati. Hassana conserverà tutte le attribuzioni precedenti, ma solo nei rapporti con gli indigeni ed il suo potere è ridotto su tutto ciò che interessa la generalità della cittadinanza e quindi quanto concerne l'impianto dei servizi pubblici, quello della nettezza urbana, dell'illuminazione e della sanità, esce dal circolo della sua giurisdizione.

Gli esperimenti con le bombe Bontempelli

diedero risultati soddisfacenti

ROMA, 23. — Il Messaggero riceve da Ariccia: Ieri nel pomeriggio il tenente Bontempelli in borghese e un capitano di stato maggiore, accompagnati da due soldati, uno di artiglieria e un altro del genio aereostatico, si sono recati sul ponte di Ariccia a proseguire i comiciati esperimenti sul perfezionamento delle bombe Bontempelli, con polvere fulminante. Gli esperimenti hanno grandemente soddisfatto i due ufficiali i quali si sono recati quindi coi due soldati a fare altri esperimenti sul lago di Nemi, con un cannone per galleggianti. Ho motivo di credere che si siano esperimentate granate di recente invenzione.

ALLA FRONTIERA TUNISINA

TUNISI, 23. — Era stata diffusa la notizia dell'assalto della Tripolitania di turchi pronti presso la frontiera a rifugiarsi nel territorio della reggenza e dell'invio del capitano Marn, comandante del posto Tabatouin, che sarebbe partito coi suoi soldati e 150 gouspiers per sorvegliare la frontiera. Si assicura che tali notizie sono completamente infondate.

L'invito di Maometto per l'unione

COSTANTINOPOLI, 23. — Il sultano, ricevendo i senatori ed i deputati, in occasione del capo d'anno musulmano, invitò i partiti a mettersi d'accordo a lavorare di buona armonia per il bene del paese. Le trattative condussero ad una intesa tra i vari partiti della camera e continuano favorevolmente.

Un fortinale in Calabria

Interrompe la linea telefonica

ROMA, 23. — Il ministero delle Poste e Telegrafi comunica alle ore 15: Continua una forte tempesta in Calabria che danneggiò le linee telefoniche delle due coste, e quelle dell'altipiano. La direzione delle costruzioni di Reggio telegrafica che la furia del vento divise molti pali a Brancalano, Pizzo, Bagnara, Reggio, Palmi e Monteleone.

Varie squadre d'agenti furono mandati nelle diverse località per le riparazioni. Di più lungo il tratto Salerno-Messina i fili sono soggetti a dispersione prodotta da tempo umidissimo. Si riattivano finora le seguenti comunicazioni: una fra Bari e Catania; una fra Napoli e Palermo; una fra Napoli e Catania; una fra Napoli e Reggio Calabria; ma la corrispondenza ha cinque ore di ritardo e non può sfogare con gli apparecchi più celeri per le condizioni sfavorevoli delle linee. In tutto il resto del regno le linee funzionano regolarmente e le corrispondenze sono in pari. — (Stefani).

La vigilia del Natale a Roma

Il tradizionale mercato del pesce

ROMA, 23. — Stanotte ha avuto luogo il tradizionale mercato natalizio del pesce che quest'anno è stato anticipato di 24 ore, cadendo la vigilia in giorno di domenica. La notte temperata ha favorito l'accorrere del pubblico che usciva dai ritrovi notturni al mercato di San Teodoro dove la vendita è cominciata alle due del mattino. Essendo mancato l'arrivo delle paranze di Sardegna il pesce non era come al solito abbondante e però i prezzi si sono rapidamente elevati.

Professori italiani all'estero

PARIGI, 23. — Il consiglio dell'Università di Parigi ha invitato il prof. Volterra, dell'Università di Roma, a fare una serie di lezioni alla facoltà di scienze di Parigi, durante l'anno 1912.

Una vittoria dei liberali inglesi

COVENT, 23. — Ieri ha avuto luogo l'elezione complementare legislativa: vincitori sono rimasti i liberali.

La commissione per il trattato franco-tedesco

PARIGI, 23. — Si ritiene che Leon Bourgeois sarà nominato presidente della commissione incaricata di esaminare il trattato franco-tedesco. Saranno nominali vicepresidenti e Poincaré relatore.

E' certo che la commissione approverà il trattato, ma gli studi saranno completi, assolutamente e saranno chiesti al governo i documenti più confidenziali.

Il negoziato franco-spagnuolo per sistemare il Marocco settentrionale

PARIGI, 23. — I giornali ricevono da Madrid che emarginato l'estremo riserbo dei circoli ufficiali, sembra che le principali divergenze dei progetti francese e spagnolo sul regime nel Marocco settentrionale, vertano sui seguenti punti: rappresentanza della Spagna presso il Sultano, liquidazione dei crediti spagnoli verso Maghzen, regime economico in tutta la zona spagnola, regolamento della ferrovia di Tangeri.

Il Presidente dell'Equatore

GUAYAQUIL, 23. — Estrada presidente della repubblica dell'equatore è morto.

QUITO, 23. — Entro la settimana sarà pubblicato il decreto che invita gli elettori ad eleggere il nuovo presidente della repubblica, in sostituzione di Estrada. L'elezione avrà luogo due mesi dopo.

Il terribile temporale

sulla costa francese dell'Atlantico

Numerosi naufragi

LONDRA, 23. — Un grande tre Alberi straniero si è incagliato nella rada a tremila metri dal porto di Quiberon. Malgrado molti tentativi il battello di salvataggio fu impossibilitato ad uscire dal porto.

La nave tagliata in due colò a picco in pochi minuti. Quattro cadaveri furono gettati sulla costa. I resti della nave portano le parole: *Lili Stinger Arundel*. La tempesta raddoppiò di intensità. I danni sono gravi in tutta la regione. Le campagne furono devastate, su tutta la costa. Molte baracche furono gettate sugli scogli. Il piccolo bastimento *Intrepide* si è perduto tra gli scogli di Lorient. Alcuni battelli da pesca rimasero distrutti. Il Tre Alberi Danese *Anna Henry Brice* è in piena disgrazia a Phernel. I resti della nave da pesca *Quatre Freres* si ritrovano sulla costa. I feriti che l'equipaggio sia annegato.

BORDEAUX, 23. — Parecchie disgrazie sono segnalate nella rada. Il vapore *Elisabeth* proveniente dal Mar Nero ha avuto tre uomini portati via da un'ondata e due gravemente feriti. Il vapore francese *Prestoi*, proveniente da Brest, ha avuto numerose avarie.

LA RECENTE RIVOLTA MILITARE DEL PORTOGALLO

Un colonnello ferito al ventre

LISBONA, 23. — Una nota ufficiale da la seguente versione della rivolta militare di Braga. Il colonnello Gill, comandante del 20 fanteria accasernato a Braga, avendo constatato fra le truppe uno spirito di indisciplina, dovette punire alcuni soldati del reggimento. Questi si ribellarono apertamente contro il loro comandante. Il colonnello rimase ferito al ventre da un colpo di arma da fuoco, mentre tentava di ristabilire l'ordine. Sembra che questo atto di insubordinazione sia stato premeditato. 39 soldati sono stati arrestati da un distaccamento accorso da un'altra caserma di Braga e sono stati condotti sotto scorta ad Oporto e rinchiusi nelle prigioni civili per mancanza di posto nelle prigioni militari. La calma è ora completa.

LA TURCHIA IMITA LA RUSSIA

nel divieto di dimora agli ebrei esteri

COSTANTINOPOLI, 23. — Il governo preparò un progetto di legge vietante la dimora nella Siria; Palestina e Beirut a tutti gli israeliti provenienti dall'estero. Il consiglio di stato incominciò l'esame del progetto.

Torbidi nel Brasile

RIO JANEIRO, 23. — La situazione politica a Bahia è abbastanza grave. Il governatore di stato si è dimesso ed ha trasmesso i poteri al presidente della Camera dei deputati avendo il successore legale, che è il pre-

sidente del Senato, declinato la funzione.

Una corsa di Hamel da Londra a Parigi con una signora

LONDRA, 23. — L'aviatore britannico Hamel si propone alla prima giornata di buon tempo, di compiere un volo da Londra a Parigi con una signora senza fermarsi. Egli partirà oggi, sabato se il tempo lo permetterà.

Il riscatto della ferrovia Varsavia-Vienna approvato dalla Duma

PIETROBURGO, 23. — La Duma dopo averlo dichiarato di urgenza, ha approvato in terza lettura il progetto di legge presentato dal governo, relativo al riscatto della ferrovia da Varsavia a Vienna, per il 14 gennaio 1912. Il progetto, approvato all'unanimità, eccetto i voti dei polacchi e di alcuni socialisti fissa a 32 milioni e 200 mila rubli il prezzo del riscatto. La corona assume a suo carico il debito obbligatorio.

Durante la discussione il presidente del consiglio Kokotzeff ha dichiarato che il riscatto è indiscutibilmente un ottimo affare.

GLI SCIOPERI IN INGHILTERRA

DUNDEE, 23. — La serata è pas-

sata tranquilla. Disprezzi annunziano che tutti i carichi destinati a Dundee sono arrivati a Leith.

I gioielli della Lanterne non furono rubati

PARIGI, 23. — Si è constatato che esistono ancora nel feretro dell'attrice Lanterne i gioielli che si temeva fossero stati rubati.

La corazzata americana è salva!

NEW YORK, 23. — Di fronte alle notizie corse, si constata che la corazzata *Alabama* scoppio mercoledì un piccolo incendio che causò lievi danni.

La Russia vuole intera soddisfazione prima di ritirare le truppe

TEHERAN, 23. — Nei circoli ufficiali russi si dichiara che il governo desidera ritirare le sue truppe al più presto possibile dalla Persia, ma che non avrà luogo lo sgombero se non dopo l'accettazione dell'ultimatum. Sushier non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale circa la sua posizione.

L'aggiornamento della Duma

PIETROBURGO, 23. — Con ordine ukase imperiale la Duma (Parlamento dell'impero) è aggiornata al 23 gennaio.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 23 dicembre 1911)

Affari approvati

Pluzano. Regolamento impiegati. Forn. Avoltri. Concessione piante. Sauris Idem.

Chiusaforte. Regolamento tassa esercizio.

Azzano. Aumento stipendio al capellano.

Erto-Casso. Mutuo scolastico.

Moggio. Scuole Arti e mestieri.

Paulera. Vendita piante dei boschi.

Umbris. Guel Parunzio, Greus e Forar.

Pasium di Prato. Modifica Regolamento impiegati e salariati.

Pozzuolo. Regolamento tassa cani.

Gemona. Vendita ritaglio stradale.

Mortegliano. Aumento stipendio al medico.

Fiume Veneto. Spesa impianto telefono.

Caneva. Modifica regolamento impiegati.

Lauro. Assegno combustibile alla frazione di Vinale e sue borgate.

Pozzuolo. Regolamento tassa esercizio e rivendita.

Villa Santina. Utilizzazione piante deperite.

Pluzano. Mutuo fabbricati scolastici.

Cavazzo Carnico. Dazio Birra e Gazona.

Vito d'Asio. Cassa Pensioni impiegati. Foglio di rimborso L. 1092 per prof. Querini.

S. Giorgio di Nogaro. Assicurazione incendi di nuovi edifici scolastici.

Lezzano. Aumento stipendio al medico.

Zoppola. Mutuo L. 8000 per riparazioni al cinema.

Borlez. Concessione piante di pino.

Bilancio 1912 del comun di Manzano.

Pasium di Prato, Ronchis, Morsano, Fagnana. Autorizza la sovrimpressione.

Decisioni varie

Tarcento. Regolamento impiegati e salariati. Approva l'aumento di stipendio; rinvià il regolamento.

Non approva allo stato degli atti il nuovo posto di applicato.

Ragnano. Passivo Schiavonesco.

Provvedimenti per sistemare le scuole.

Non ritiene di prendere provvedimenti coattivi per l'anno in corso e diffida i comuni a provvedere in tempo per l'anno seguente.

Carlinio. Stipendio all'insegnante della seconda e terza classe femminile: diffida il Comune di emettere il mandato, salvo a provvedere d'ufficio.

In sede di contenzioso

Pubblicata le decisioni seguenti.

Lo Sul ricorso Mulloni Luigi di S. Guarzo di Cividale e altri elettori amministrativi per il riparto dei consiglieri fra le frazioni, decise. E' ordinato d'ufficio un accesso sul luogo. Delegati, sigg. avv. cav. Pietro Lindes, dott. Mosè Roccas consigliere, e il segretario della Giunta Amm. dott. Rizz.

Lo Sul ricorso Roia Alberto contro elezione di Nicolò Luigi fu Luigi a consigliere comunale di Prato Carnico, decise. Sospensione di pronuncia, diffidando il Sindaco a depositare gli atti della elezione impugnata.

Da TOLMEZZO

Un altro infanticidio a Cella di Ovaro

Ci scrivono, 23, (n.):

Da Cella di Ovaro giunse oggi notizia che alle ore 19 del 22 corrente il solerte maresciallo Martini comandante la stazione dei carabinieri di Cella, ha arrestato in quella frazione certa Zanier Maria, di Giovanni, d'anni 29, contadina del sito pp. infanticidio commesso nel Febbraio 1911 e del quale si fece confessa sequestrando 16 scheletri cadaverici.

Vi terro informati dei particolari di questo secondo infanticidio.

Da PALMANOVA

Onoranze solenni ad un caduto

a Sclara-Sciat - Comitato pro combattenti e richiamati del comune

Ci scrivono, 23, (n.):

Oggi nel vicino Ontagnano si resero per iniziativa dei giovani del paese, solenni onoranze al soldato Gino Del Frate di Luigi, caduto a Sclara-Sciat il 23 ottobre.

In chiesa, sopra il meste catafalco emersero la fotografia del prode caduto ed un trofeo d'armi. Assistevano alla messa il capitano Oro, due altri ufficiali di questo presidio, un drappello di 18 militari di truppe di fanteria, il sindaco di Gemoni signor Adolfo Ciro e molte altre autorità.

Il sigg. A. Cilio, Marco Polidori, il Parroco del paese, dedicarono alla memoria del defunto, sentite e spontanee parole di onoranza e di riconoscenza in nome dei concoscenti e della Patria.

I genitori del povero Del Frate erano da circa 40 giorni, privi di notizie ed in questo periodo abberrò la triste nuova: hanno avuto almeno il conforto di dividere con l'intero paese il loro dolore e di vedere nobilmente onorato il nome del prode figlio.

Ieri sera si è riunito in assemblea il Comitato pro combattenti e richiamati del comune.

Venne invitato ad ogni richiamato un piccolo sussidio in denaro; si stabilì inoltre di spedire ad ogni combattente un questionario atto a fornire al Comitato tutte le indicazioni necessarie per poter corrispondere coi militari stessi.

Venne data lettura del primo bollettino indicante tutti i militari del comune richiamati, quelli in servizio attivo e quelli in servizio permanente.

Il bollettino porta la seguente premessa del chiarissimo dott. David Gasparis:

«Alle gesta meravigliose, ai sacrifici eroici dei nostri soldati sui luoghi della guerra, rispose l'Italia con uno slancio non meno meraviglioso di gratitudine e d'affetto. Comitati di soccorso per feriti e per le famiglie dei morti si costituirono per ogni dove allo scopo di raccogliere offerte e distribuire aiuti finanziari ai bisognosi».

Non ultima per patriottismo tra le città italiane e non meno generosa, anche Palmanova diede e darà, al bisogno, il suo tributo di riconoscenza. Ma perché la guerra non accenna a placarsi e non danno tregua ancora le insidie turco-arabe, più intenso, più fervido e più sensibile deve farsi l'atteggiamento nostro.

A questi semplici ed istintivi concetti s'ispira e prontamente, col mezzo che la generosa popolazione gli ha già offerto e gli offrirà, i combattenti, richiamati e la loro bisognosa famiglia; ma soprattutto mira a tener avanti in continua, affettuosa corrispondenza paesani che attendono in casa loro all'opera tranquilla della vita e paesani, che nel lontano deserto, attendono, col ferro e col fuoco alla grande, o alla prosperità della Patria. A questi lo liete notizie dei loro paesi, gli affettuosi pensieri, gli efficaci incoraggiamenti, qual è quello di sapere seguiti passo passo ed ammirati dai compaesani e da quelli nuove tranquilli, o gloriose dei loro cari, conforti materiali e morali, tanto più graditi quanto più conosciuti e più cari sono gli offerenti.

A tale scopo, il Comitato, costituitosi in permanenza per tutta la durata della guerra, si è prefisso il seguente programma:

1. Tenere un esatto elenco dei compaesani attualmente sotto le armi, che già combattono in Tripolitania e Cirenaica o che vi saranno destinati.

2. Seguire le sorti di ciascuno di essi durante la guerra.

3. Inviare, direttamente e quanto più presto sarà possibile, ai soldati più bisognosi sovvenzioni, in sostituzione della loro famiglia e, in qualche specialissimo caso, aiutare, secondo

la propria possibilità, le famiglie stesse.

4. Stabilità di volta in volta ed inviare i soldati, che verranno ufficialmente segnalati per atti di straordinaria valore, un premio, non compensato, ma pegno di riconoscenza e di ammirazione a chi onora il paese e la Nazione.

5. Aiutare in qualsiasi altra maniera e tutelare gli interessi dei militari e delle loro famiglie per tutto ciò che ha riguardo alla presente campagna di guerra.

Nel divulgare il primo Bollettino il Comitato fu vivamente pregato a tutti i cittadini, interessati o meno, anche, colle loro offerte e colle loro informazioni, concorrano a render più agevole e più proficua l'opera che esso si prefigge.

Da CIVIDALE

Prenotazione di fruttiferi

Per disposizioni prese dal Consiglio di vigilanza della Sezione della Cattedra Ambulante con sede in Cividale, la prenotazione delle piante da frutto disponibili nei vivai di S. Pietro, al Natissone e di Manzano rimane aperta fino al 31 dicembre 1911.

Sono disponibili le seguenti varietà:

Meli: Zeuke; Peri: William — Butiri — Fico; Peschi: Victor — Amos — Trionfo.

Il prezzo delle singole piantine è stato fissato in L. 0.45 e la distribuzione potrà iniziarsi col giorno 15 gennaio 1912, presso i rispettivi vivai; i pagamenti dovranno essere fatti al ritiro della merce nelle mani del signor Bulfoni a San Pietro al Natissone e del signor Cantarutti a Manzano.

Le piante dovranno essere vendute per impianti da farsi nei distretti di Cividale e San Pietro.

Le domande di prenotazione devono essere inviate alla Sezione della Cattedra Ambulante Provinciale con sede in Cividale.

Il Mercato - I negozi - L'Albero di Natale - Le buone feste

Ci scrivono, 23, (n.): Il mercato d'oggi riuscì animato; i prezzi, per ragione delle forti ricerche per le feste natalizie, si mantennero elevati.

Il burro a L. 3 (media); le uova a L. 11 al cento; il pollame a L. 1.20 a L. 1.15 al lordo; le patate a L. 12; i fagioli a L. 40; a L. 60; il granturco, malgrado le forti partite arrivate sulla piazza, è rialzato di qualche lira al quintale; la legna si acquista a L. 1.80; il carbone a L. 11.50.

I suini di grasso da 1.22 salirono a L. 1.80, peso morto, con un 5 per cento di tara.

Tutti i negozi, indistintamente, fanno mostra di ghiottonerie per le feste natalizie.

Così si vedono delle splendide mostre nelle botteghe, dai pizzicagnoli e droghieri, nonché dai scalattieri Pletti e Viviani.

Nel santificare le feste, speriamo che nessuno abbia da tirar la gola, ma chi più e chi meno possa soddersi in famiglia, senza stenti. Questo è il nostro voto, ma...

Ricordiamo ancora una volta che domani sera, alle 7, nel Teatro Sociale, avrà luogo la festa dell'Albero di Natale, per i bimbi del Giardino Infantile.

L'ingresso è fissato in cent. 40 per la famiglia.

Abbonamenti al "GIORNALE DI UDINE," quotidiano del mattino

Il GIORNALE DI UDINE apre gli abbonamenti per il 1912, lieto e tranquillo d'aver adempito a tutte le promesse fatte ai lettori or sono dodici mesi.

Il favore cordialmente dimostrato dal pubblico friulano nel tangibile modo della diffusione, grandemente accresciuta, ci assicura che i nostri sforzi non resteranno vani, e che la provincia ha saputo ben apprezzare la coraggiosa iniziativa nostra che fu quella di creare un giornale che armonicamente comprendesse le grandi notizie nazionali e internazionali con quelle non meno interessanti della vita locale, e che le recasse, coi mezzi più rapidi, nelle prime ore del mattino in tutti i centri e borghi della provincia.

E il nostro soddisfacimento è ancora maggiore quando pensiamo che questa coraggiosa iniziativa è propria del nostro giornale che, nate con la libertà del Paese, di cui sempre, dall'epoca del suo illustre fondatore Pacifico Valussi, a oggi difese l'integrità e gli interessi.

Non facciamo dunque altre promesse, sibbene diamo l'assicurazione al nostro pubblico, che questo foglio — che s'avvia al mezzo secolo di vita — modernamente migliorato ed ampliato, in guida da poter gareggiare coi giornali di fuori — continuerà a combattere all'ombra della bandiera liberale e nazionale, senza tregua e senza paura.

Abbonamenti per tutto il 1912 per Udine e Regno (un anno) L. 15 (semestre) 7.50

Premi semi-gratuiti agli abbonati

La Settimana Illustrata	L. 16
Scena Illustrata	19
Emporium	19
La Domenica del Fanciulli	19
La Fotografia Artistica	23
La Stagione (edizione di lusso)	27.80
La Stagione (edizione comune)	21
Figurino dei bambini (con supplemento speciale nel Fanciulli e Il Grillo del Foculare)	19
Giornale Illustrato della Biancheria	19
La mode pratique	24

Tutti gli abbonati riceveranno in dono un calendario murale, bellissimo lavoro, uscito da rinomato stabilimento Milanese.

Rivolgiamo vivissima preghiera ai cortesi abbonati di rinnovare sollecitamente l'associazione.

platea e palchi e cent. 20 per il loggione.

Al cortesi lettori, agli amici personali e politici ed anche ai nemici, auguriamo le buone feste.

Da S. VITO al Tagliamento il banchetto al tenente Battisti

Ci scrivono, 23, (n.): Al banchetto parteciparono oltre 60 persone. Il servizio fu veramente inappuntabile.

Alla destra del festeggiato, sedeva l'on. co. Rota, alla sinistra il signor Zuccheri.

Il tenente fu festeggiatissimo; allo spuntare parlò prima l'on. co. Rota, ben augurando al partente azioni vittoriose nella terra africana, ove i nostri valorosi soldati e prodi ufficiali mostrano al mondo l'eterna giovinezza del popolo latino. Termina gridando: Viva l'Italia!

Si alzò poi Piero Barbui che con frasi concise ed eloquenti salutò, a nome del popolo sanvitese, il partente. Il signor Fattorello ha portato il saluto degli amici che tanto rimpiangono la partenza dell'amico impareggiabile. Un pensiero ci conforta — egli dice — ed è che il nostro egregio amico parte per portare, con animo invitto, le proprie energie a servizio della patria nostra.

A tutti rispose il ten. Battisti, vivamente commosso, ringraziando per la spontanea manifestazione di affetto e assicurando tutti che se per le vicende della guerra, avesse dovuto estrarre la sciabola, non l'avrebbe rinfoderata se non con onore.

Tutti applaudirono freneticamente. Per ultimo il signor Fumei con animo gentile porse dei fiori alpini, degli edelweis, da deporre sulle tombe dei caduti.

La bella cena finì verso mezzanotte.

Da PORDENONE

Arresto - Morte improvvisamente

Ci scrivono, 23, (n.): Toffolo Costante era certo preoccupato in questi giorni sul modo di passare discretamente le feste natalizie, perchè nella notte scorsa rubò al cugino Turchet Guglielmo 15 galline del valore di lire 85. Questi lo scoprì mentre ne vendeva un paio a Rorai Grande e denunciò al carabinieri, venne subito arrestato mentre ritornava dalla vendita con una parte dei polli.

Questa mattina i signori Pagotto e Toffolo, che si recavano a stalla ebbero una sorpresa molto triste. Tal Pivetta Celeste fu Francesco d'anni 48 giaceva morto causa sincopie cardiache. Era povero e in mancanza di tetto andava a ricoverarsi durante la notte nella stalla.

Movimento dello Stato Civile

dal 7 al 21 corrente

Nati: maschi 9, femmine 9. — Totali 18.

MORTI

Canton Anna, di mesi 4 — Moras Alessandro di anni 71 — Salvadori Luigi 29 — Valdevit Maddalena 75 — Rotzani Norma di anni 4 — Marcolini Giacomo di anni 48 — Diana Piccinin Maria di anni 35 — Calderan Irma di anni 5.

Pubblicazioni di matrimonio

Piero Bulfoni formatore con Lucia Brandello formatrice — Luigi Sommaro muratore con Emilia Drusini sartà — Giosuè Mucchi bracciante con Maria Sialino contadina — Raffaele Vicario muratore con Santa Bassi contadina — Guglielmo Bastianutto impiegato ERMENEGILLO Tomadini casalinga — Enea Padonno calzolaio con Zola Dominutti setaiuola — Antonio Passone agricoltore con Alba Foschiani contadina — Felice Cogoi mugnaio con Maria Cipone contadina — Matteo Barbato conduttore caldaie a vapore con Maria Del Fabbrò setaiuola — Filiberto Savoja meccanico con Lucia Grimaldi casalinga.

Matrimoni

Oscar Caporlotti cameriere con Adelaide Vaccaroni modista.

Morti

Luigi Castellani fu Domenico di anni 78 sartà — Aldo Pilati fu Angelo di anni 25 designatore — Rosa Piu di anni 25 setaiuola — Caterina Blasoni fu Valentino d'anni 88 casalinga — Isola Martinis di Ernesto di mesi tre — Ottavio Barbetti di Pietro di mesi tre — Angelo Mattiussi fu Giovanni d'anni 90 agricoltore — Luigi Bellina di Antonio d'anni 24 domestica — Filomena Bana Franzolini di Luigi d'anni 31 casalinga — Giovanna Cappellari ved. Gremese fu Giovanni d'anni 79 casalinga — Pietro Pittaco di Gio. Battista d'anni 27 agricoltore — Giuseppe Piccoli fu Leonardo d'anni 75 manovale — Valentina De Luca fu Lorenzo d'anni 71 villica — Candido Burletto di Roseno d'anni 18 chierico — Angela Lodolo fu Giuseppe d'anni 72 mendicante — Luigi Nadin di Marco d'anni 25 agricoltore — Luigi Corzoli fu Giuseppe d'anni 51 girovago — Teresa De Candido ved. Miss d'anni 69 agiata — mons. Leonardo Zucchi fu Anastasio d'anni 96 canonico preposto del capitolo.

Totale 19 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

Estrazione del Lotto

23 Dicembre

VENEZIA 50 38 48 29 56

BARI 86 88 46 31 71

FIRENZE 11 89 37 42 45

MILANO 72 14 27 53 82

NAPOLI 63 23 11 46 37

PALERMO 90 89 13 34 67

ROMA 30 34 44 17 8

TORINO 89 80 46 90 21

ROMA 23. Il cambio per martedì è 100.52, per la settimana è 100.55.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Selman Antonio con Basso Giuditta — Manzoni Angelo con Fasan Maria — Lazzari Annibale con Cantoni Regina — Fantuzzi Alberto con Martin Rosa.

MATRIMONI

Marquez Pietro con Cantoni Marianna — Bertolucci Luigi con Strucendo Luigia — Del Bon Angelo con Bellot Lucia.

Da CODROIPO

Una risposta esauriente

Ci scrivono, 23, (n.): In risposta ad un articolo apparso ieri sulle colonne del Corriere del Friuli, riceviamo questa lettera dall'egregio nostro corrispondente:

Egregio signor direttore,

Rimando all'onore di prender parte ad una polemica, che è secca a fatti personali, per se stessi ridicoli e odiosi; ad una polemica di cui il pubblico è sazio ad esuberanza e che ancora non ha avuto per l'individuo che la provoca, la soddisfazione d'una risposta. Il confido non l'avrà mai!

Spero poi che il Corriere ricordi, almeno in questi giorni, che la grau solennità, che ci appressiamo a celebrare, è simbolo di fratellanza e di amore.

Pace in terra agli uomini di buona volontà!

Ringraziandola della cortesia

D'no Antonio Ferrigno

Da TOLMEZZO

Lo spettacolo di beneficenza

Ci telefonano, 23, notte: Lo spettacolo di beneficenza, a favore del Comitato di soccorso per le famiglie dei soldati caduti e feriti in guerra, riuscì benissimo.

I bravi giovani dell'Associazione del Calcio giunti, qui in automobile, e rapidamente trasformati, in graziose ballerine, furono applauditissimi.

Il teatro De Marchi — gentilmente concesso — presentava un simpatico aspetto.

Lo spettacolo ebbe inizio con la Marcia Reale che fu applauditissima. Uno speciale ringraziamento vada al cav. Lino De Marchi che oltre concedere gentilmente il teatro, ebbe cordiali premure per i bravi giovani artisti.

Da MOGGIO UDINESE

La seconda vittoria Sociale

Mercé l'intervento della Sezione di Cattedra di Tolmezzo, a Moggio di sopra è stata istituita la seconda Lattiera sociale del Canale del Ferro.

La nuova Lattiera che raccoglie il latte di diverse frazioni, assumerà importanza per la quantità di latte che lavorerà e per la posizione centrale fra i produttori.

La risurrezione storica d'Italia - Conferenza Fradeletto, per i feriti d'Africa e per la ante. Teatro Minerva 27 corrente ore 8.30 pom.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 17 al 23 dicembre 1911

Nascite

Nati vivi maschi 7 femmine 14 — nati morti maschi 0 femmine 1 — Esposti maschi 0 femmine 3. — Totale 25.

Pubblicazioni di matrimonio

Piero Bulfoni formatore con Lucia Brandello formatrice — Luigi Sommaro muratore con Emilia Drusini sartà — Giosuè Mucchi bracciante con Maria Sialino contadina — Raffaele Vicario muratore con Santa Bassi contadina — Guglielmo Bastianutto impiegato ERMENEGILLO Tomadini casalinga — Enea Padonno calzolaio con Zola Dominutti setaiuola — Antonio Passone agricoltore con Alba Foschiani contadina — Felice Cogoi mugnaio con Maria Cipone contadina — Matteo Barbato conduttore caldaie a vapore con Maria Del Fabbrò setaiuola — Filiberto Savoja meccanico con Lucia Grimaldi casalinga.

Matrimoni

Oscar Caporlotti cameriere con Adelaide Vaccaroni modista.

Morti

Luigi Castellani fu Domenico di anni 78 sartà — Aldo Pilati fu Angelo di anni 25 designatore — Rosa Piu di anni 25 setaiuola — Caterina Blasoni fu Valentino d'anni 88 casalinga — Isola Martinis di Ernesto di mesi tre — Ottavio Barbetti di Pietro di mesi tre — Angelo Mattiussi fu Giovanni d'anni 90 agricoltore — Luigi Bellina di Antonio d'anni 24 domestica — Filomena Bana Franzolini di Luigi d'anni 31 casalinga — Giovanna Cappellari ved. Gremese fu Giovanni d'anni 79 casalinga — Pietro Pittaco di Gio. Battista d'anni 27 agricoltore — Giuseppe Piccoli fu Leonardo d'anni 75 manovale — Valentina De Luca fu Lorenzo d'anni 71 villica — Candido Burletto di Roseno d'anni 18 chierico — Angela Lodolo fu Giuseppe d'anni 72 mendicante — Luigi Nadin di Marco d'anni 25 agricoltore — Luigi Corzoli fu Giuseppe d'anni 51 girovago — Teresa De Candido ved. Miss d'anni 69 agiata — mons. Leonardo Zucchi fu Anastasio d'anni 96 canonico preposto del capitolo.

Totale 19 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

Estrazione del Lotto

23 Dicembre

VENEZIA 50 38 48 29 56

BARI 86 88 46 31 71

FIRENZE 11 89 37 42 45

MILANO 72 14 27 53 82

NAPOLI 63 23 11 46 37

PALERMO 90 89 13 34 67

ROMA 30 34 44 17 8

TORINO 89 80 46 90 21

ROMA 23. Il cambio per martedì è 100.52, per la settimana è 100.55.

Le lettere dei soldati in guerra

Una lettera da Bengasi

Il sergente maggiore del 79.º fanteria signor Basile Giuseppe scrive al signor Enea di Giusto di Udine:

Bengasi, 11 - 12 1911

Carissimo sig. Enea,

Voglio dargli qualche piccola idea sugli attacchi continuamente che abbiamo a Bengasi. Sono quasi 40 giorni che mi trovo in queste fare. Fortunatamente ho assistito a molti combattimenti: primo il 28, secondo il 3 dicembre, il terzo il 7, il quarto il 11; cioè nel momento che le scrive. Posso raccontarle che i nostri soldati si sono comportati valorosamente e sempre con esito felice specie il 79.º fanteria. Dei nemici ne sono morti una quantità enorme e dei nostri pochissimi. In tutti i quattro combattimenti che abbiamo avuto, del mio reggimento ne sono morti 40 e degli arabi a centinaia; anche questa mattina dopo il combattimento ci siamo recati sul campo di battaglia e vi abbiamo trovato 60 morti nemici e solo 2 del 79.º fanteria.

Il valore è immenso che si dimostra. Finora tutti i combattimenti sono avvenuti di notte.

Poi ho a dirgli questo: che noi non combattiamo con un esercito, ma bensì con arabi nomadi che sembrano briganti, combattono fino i vecchi dell'età di 40 anni in su e ho visto anche qualche donna.

Fanno una vita d'animali; mangiano orzo bollito, dormono a terra. Vedono quasi all'ignavia; le dico il vero che il primo giorno che sono sbarcato a Bengasi mi sono fatto grande meraviglia.

Caro Enea, ho da descriverle tante cose ma il tempo non m'avanza. Spero di ritornare sano in Italia così farò una scappata a Udine per salutarla di nuovo.

Mi saluti tutti gli amici, più la società ciclistica di Beivars.

Riceva, i più sinceri saluti e mi creda sempre l'amico

Basile Giuseppe

Soldato caduto a Tripoli



Nei numeri dei soldati friulani, caduti nella presente guerra, combattendo per l'onore della patria, si trova il soldato Federico Venturini di Radomondo, nativo del Terezano (Fornio).

Il Venturini faceva parte dell'8.º reggimento dei bersaglieri. Era un giovane bello, forte, generoso. Non si può leggere senza commozione l'ultima cartolina da lui scritta il 22 ottobre, la vigilia della battaglia di Sidi Barrani, alla fidanzata.

«Tu lo sai — scrive egli — in che circostanze ch'io mi trovo, se l'addio mi dà la grata spero di ritornare. E se non torno più ti saluto di vero cuore rammentandoti sempre di te. Addio Addio!»

Un'udinese che è ad Ain-Zara

Tripoli, 11 dicembre 1911

Il giorno 26 novembre abbiamo avanzato circa tre chilometri, di dove eravamo trincerati prima mettendo in ritirata i turchi ed arabi che si trovavano sul nostro fronte. Nel fare questa avanzata abbiamo preso un fortino che erano in mano dei turchi, ed in una casa abbiamo trovato i poveri bersaglieri che dal giorno 23, per tradimento che hanno fatto, furono stati presi prigionieri.

Dunque state a sentire in che modo, che questi malvaggi di turchi hanno torturati questi bersaglieri.

Cinque di hanno sepolti vivi fino al collo e poi lasciati morire così, in parte cuciti gli occhi e la bocca, in parte inchiodati su per i muri come tanti crocifissi, in parte tagliate le braccia e le gambe e in tutti i modi che hanno potuto fare. Infatti, questo è il modo con cui i turchi trattano i prigionieri, ma poi tutte queste torture non le hanno pagate a forza di pallottole.

Il giorno 4 dicembre abbiamo fatto una avanzata generale di circa dieci chilometri.

Dunque la mattina del 4 a ore 5 di mattina abbiamo mangiato e poi siamo avanzati; sul principio abbiamo avuto un poco di resistenza ma poi siamo avanzati mettendo di corsa in ritirata i turchi ed hanno dovuto abbandonare 13 cannoni da campagna per mancanza di tempo, fucili e munizioni.

Il giorno otto questi cannoni (sette erano buoni e gli altri tutti rotti) furono menati in Tripoli tutti imbandierati e con la musica. Si menarono attorno per la città e si è festeggiato la presa di questi cannoni e la vittoria che abbiamo riportato.

Ora sono rimasti quasi senza cannoni; dal principio della guerra sino ora saranno rimasti nelle mani nostre circa 70 cannoni tra da forza e da campagna.

Ora, perché si vedono in brutte condizioni, sono venuti tre parlamentari a dire che circa 5 mila arabi si sono sotmessi cioè arresi; ma poi il generale qui ha mandato subito 15 mila soldati a prenderli, ma perché venivano senza armi e senza munizioni! ha rifiutati, perché il generale voleva che venissero con le armi e munizioni.

Ora i turchi si sono ritirati nell'interno. Noi qui non possiamo avanzare molto in una volta perché qui è tutto deserto a tutta sabbia e non si possono avere i mezzi di trasporto i materiali e munizioni perché in quella sabbia e per questo ci tocca avanzare a forza di tappe da otto a dieci chilometri.

Qui attorno il paese si trova un po' di terra coltivata e molti datteri, aranci e limoni e fuori, tutta una pianura senza trovare nemmeno un legno, né case; tutto deserto che non abita nessuno, che non si trova neanche l'acqua che fino ora ci ha toccato menarla da Tripoli, ma ora che viene un poco distante il trasporto provvederanno delle pompe.

Qui dei giorni fa molto caldo che se avesse d'essere l'estate non si potrebbe resistere.

Dunque spero che fra poco si terminerà questa guerra.

Infine termino con salutarvi tanto e vi auguro buone feste natalizie e un buon fine e principio d'anno che il potete fare un poco in allegria volatemi almeno, e sono vostro figlio

Di Santolo Pietro

Per ora per me non state a pensare che io sto bene.

to deserto a tutta sabbia e non si possono avere i mezzi di trasporto i materiali e munizioni perché in quella sabbia e per questo ci tocca avanzare a forza di tappe da otto a dieci chilometri.

Qui attorno il paese si trova un po' di terra coltivata e molti datteri, aranci e limoni e fuori, tutta una pianura senza trovare nemmeno un legno, né case; tutto deserto che non abita nessuno, che non si trova neanche l'acqua che fino ora ci ha toccato menarla da Tripoli, ma ora che viene un poco distante il trasporto provvederanno delle pompe.

Qui dei giorni fa molto caldo che se avesse d'essere l'estate non si potrebbe resistere.

Dunque spero che fra poco si terminerà questa guerra.

Infine termino con salutarvi tanto e vi auguro buone feste natalizie e un buon fine e principio d'anno che il potete fare un poco in allegria volatemi almeno, e sono vostro figlio

Di Santolo Pietro

Per ora per me non state a pensare che io sto bene.

CRONACA GIUDIZIARIA

(Udienza del 21 dicembre).

Presidente: Antiga; giudici: Canosera e Cavarzerani; P. M.: il Procuratore del Re, avv. nob. Turchetti; cancelliere: Volpe.

Una rissa con gravi conseguenze

De Cecco Cosmo Leone di Pietro di anni 25, e Turolo Faustino di Giacomo d'anni 17 nati e residenti a Feletis di Bionico, detenuto il primo dal 22 maggio al 25embre sono imputati: il primo di gravi lesioni per avere in località di confine fra Ontagnano e Feletis nel pomeriggio del 21 maggio 1911, cagionato in seguito a futili motivi e pretesti, a Cicutini Oreste, mediante uno strumento di ferro adattabile alla mano e nocchiaruto, una ferita al capo guarita oltre il 20.º giorno con imminente pericolo di vita, inoltre della contravvenzione pedissequa di porto ingiustificato di detto strumento proibito, nelle stesse circostanze, il secondo di concorso nel reato di lesioni per avere insieme al De Cecco cooperato sussidiariamente all'esecuzione di esso.

Prima che cominci l'udienza Oreste Cicutini Parte lesa, presente, si costituisse P. C. con l'avv. Bellavitis.

L'imputato De Cecco è difeso dall'avvocato Cosattini, e il Turolo dall'avv. Zanuttini.

Una domanda di rinvio

L'avv. A. Bellavitis, rapp. la P. C. domanda il rinvio del processo. Il Cicutini dopo la guarigione venne fatto soldato e mandato a Reggio Calabria, ove si ammala e fu dovuto trasportare all'ospedale di Catanzaro. Venne riformato, inviato in congedo e dichiarato revidibile. Il medico militare lo dichiarò affetto da ottite secretiva cronica.

Chiede perciò il rinvio, per sottoporre il Cicutini a una nuova perizia medica.

Un'altra ragione per il rinvio starebbe nel fatto che non fece a tempo a estendere la procedura anche contro il padre del Turolo, quale civilmente responsabile essendo il figlio minorenni.

Il P. M. si associa alla domanda della P. C.

Cosattini, per la difesa, si oppone al rinvio.

Il Tribunale respinge il rinvio, perché la costituzione di P. C. non fu fatta a tempo.

Interrogatorio degli imputati e della parte lesa

De Cecco Cosmo Leone, dice che i rancori tra lui e Oreste Cicutini sono di vecchia data. Il giorno della festa di S. Ermacora giocando alla mora venne a parole col Cicutini, il quale con forza pestò sulla tavola un bicchiere colmo di vino spargendo tutto il liquido sui calzoni dell'imputato, che erano di color chiaro. Ne seguì una rissa ma vennero separati da altre persone.

La sera del 21 maggio, giorno di sagra, i due imputati stabilirono di recarsi a Ontagnano. Giunti a metà strada fra Feletis e Ontagnano udirono il suono del campanello di una bicicletta; il ciclista che s'avanzava era il Cicutini, che fermatosi alquanto disse al De Cecco: Stasera ci rivedremo. E questi rispose: Anche subito se vuoi.

Il Cicutini scese dalla bicicletta e cominciò subito la colluttazione. Ambedue caddero a terra e il De Cecco ammette di aver colpito l'avversario sulla testa con un ferro, non però con forza: il ferro risultò essere un «pugno di ferro» (box).

Ad analoga domanda del presidente risponde che portava quel ferro, perché facendo all'amore con una ragazza di S. Maria, temeva che i giovani di quel paese gli facessero qualche brutto scherzo.

Aggiunge che il suo compagno Turolo non s'immischio nella faccenda.

Turolo, interrogato, ripete quanto disse il De Cecco. Si avvicinò da ultimo al rissanti ma per separarli.

Fra gli agenti di commercio

L'altra sera ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria della Società di Mutuo Soccorso tra Agenti di Commercio, venne approvato il preventivo 1912 nei seguenti estremi: Entrata L. 10096,20; uscita L. 7223,25; avanzo probabile L. 3472,95.

Patrimonio netto presunto al 31 dicembre 1911 L. 128640,33; idem al 31 dicembre 1912 L. 132113,18.

L'assemblea deliberò ad unanimità di costituire, con stanziamenti annuali, un fondo a favore dell'Esposizione Regionale in Udine nel 1916, iniziandola con l'iscrizione di L. 100 nel Preventivo 1912.

La morte di un monsignore

Nelle prime ore di ieri mattina, nella tarda età di 86 anni, moriva mons. Zucco, canonico preposito del capitolo metropolitano.

Fu uomo pio e caritatevole, che mai s'immischiò di politica.

Si dedicò specialmente alla direzione dell'Asilo infantile dell'Immacolata, nel quale introdusse tutti i sistemi più moderni di educazione.

Grande Serraglio Europeo

In Giardini è arrivato il grande serraglio Europeo, reduce da una tournée nelle maggiori città d'Italia. Contiene i più noti esemplari del mondo: Leoni, Orsi, Iene, Mastodonti d'Africa, Antilopi, Puma, Lama, Canguro, gruppi di scimmie, grande Elefante, dromedario, colossali serpenti ecc.

Si daranno grandi rappresentazioni con entrate nelle gabbie. Domatrice signorina Savava.

Nei giorni festivi grandi rappresentazioni dalle ore 10 ant. in poi.

Per istituti e scuole prezzi di favore.

La di-ta Tremonti

In base all'incorrageante affluenza di pubblico nelle scorse, sera, ha deciso di tenere aperta la sua splendida esposizione anche oggi domenica fino alle ore nove di sera.

Giornalmente

trovansi le rinomate Meringhe alla panna, presso la Pasticceria Giuliani.

La risurrezione storica d'Italia.

- Conferenza Fradeletto, per i feriti d'Africa e per la Dante.

Teatro Minerva 27 corrente

ore 8.30 per.

quotidianamente molti cavalli d'arme a Grosseto onde proseguire per Tripoli. Per ora sono 800 i capi equini che lasciarono l'isola. Nell'ambiente militare si è riconosciuta la bontà dei cavalli d'arme nei servizi di guerra in Africa.

Un'altra fandonia turca

ROMA, 23. - (Ufficiale). - La notizia diffusa da Costantinopoli secondo cui i turchi avrebbero recuperato Zanzur, scacciandone gli italiani è assolutamente falsa, come lo sono costantemente le notizie di tale origine.

Ecco il dispaccio a cui allude la smentita pervenuta da Roma: COSTANTINOPOLI, 22. - Secondo un dispaccio del comandante di Tripoli gli italiani che si trovano a Zanzur hanno tentato di distruggere la linea telegrafica in quei pressi, ma dovettero ritirarsi in seguito alla resistenza dei turchi e degli arabi. Il giorno seguente i turchi e gli arabi attaccarono Zanzur. Gli italiani dovettero sgombrare la città; perdettero 48 uomini fra cui 3 ufficiali, ed ebbero oltre 300 feriti. Da parte dei turchi e degli arabi caddero 9 uomini e 40 fucili feriti.

Fiore parole

d'un ammiraglio inglese

LONDRA, 23. - Il contrammiraglio Freeman pubblica sull'Union Service Magazine un articolo relativo alla crisi Marocchina ed alla situazione europea. L'ammiraglio accennando alla Germania e alla Francia dichiara: «Noi non possiamo porre un freno alla concorrenza internazionale in materia di armamenti per mezzo di trattati di convenzioni di pace, o di casi di isolamento del genere dette dichiarazioni di Londra. Il sentimento della sua forza può spingere la Germania verso l'acquisto territoriale. La-

sciare spogliare una delle nostre più antiche alleanze per assicurarsi un vantaggio negli armamenti sarebbe una debolezza, un disonore ed un'onta che avrebbero un giorno il loro castigo. E' necessario far fronte alle nostre responsabilità e mantenere le nostre alleanze e i nostri accordi e di conservare tutto ciò che ci assicura l'impero del mare, mantenere un esercito abbastanza forte per sostenere una parte importante nell'Europa come ai tempi di Napoleone. Dobbiamo salvare l'Inghilterra con la nostra forza e l'Europa col nostro esempio».

Il presidente della "Dante"

a Salonicco

radiato dall'elenco dei soci

ROMA, 23. - La Presidenza della Società Nazionale Dante Alighieri coi poteri conferitile dal consiglio centrale, non trovando soddisfacenti le giustificazioni presentate da Moise Murgurpo che contribuì alla formazione del fondo di guerra turca per la difesa in Tripolitania contro l'Italia, deliberò la radiazione del suo nome dall'elenco dei soci del sodalizio e la sua decadenza da presidente del comitato della Dante di Salonicco.

L'uccisione a tradimento di 6 italiani

fu impiccato ieri

ROMA, 23. - Il Giornale d'Italia ha da Tripoli 22: L'arabo Samel Meckebli giudicato e condannato ieri dal tribunale militare è stato giustiziato stamane secondo gli usi locali. Egli era accusato come è noto di avere ucciso a tradimento sei italiani. La esecuzione ha avuto luogo all'alba secondo le solite norme. Samel che durante il processo e anche dopo la condanna aveva ostentato calma ed indifferenza all'avvicinarsi dell'ora fatale si era lasciato vincere dalla più ignobile paura. Quando il Muezzin nell'ora del tramonto chiamava i musulmani alla preghiera, Salem lanciò acute grida e rivolgendosi ai carabinieri che lo vigilavano: giurava di voler abbattere la fede musulmana per avere salva la vita. Dopo l'esecuzione fu dato di poter avvicinare un cugino di Salem.

Costui lungi dal compiangere e scusare

il cugino aveva parole di lode per l'opera della autorità italiana.

I notabili di Zanzur

Stamane il capo della oasi di Zanzur si è presentato al governatore ed ha trasmesso un documento firmato dai notabili arabi dell'oasi giuranti completa fedeltà e sottomissione al governo italiano.

La ferrovia dell'oasi

Nella corrente settimana saranno iniziati i lavori della ferrovia a scartamento ridotto che collegherà Tripoli con Ain Zara e altri principali punti strategici al confine dell'oasi tanto verso Tagiura che Gargaresch. Dopo le feste si riaprirà anche la scuola commerciale.

Il Natale dei soldati

Tra le nostre truppe regna somma allegria e la salute. Ogni reparto sta preparando alberi di Natale a cui lavorano con lena gli elementi più arditi delle compagnie. In mancanza di alberi gli alberi sono fatti con rami di palma intrecciati. Alcuni napoletani hanno fabbricato anche un presepio. Si presannunzia che lunedì prossimo cominceranno ad affluire sul mercato i prodotti del paese e si comincerà dalle verdure.

Alle nostre trincee primitive saranno

riorganizzati i posti di polizia militare per le perquisizioni più minuziose ai mercanti che vorranno entrare in città. Desta buona impressione il reclutamento di volontari di zaptié tra i migliori elementi della cittadinanza.

800 cavalli sardi spediti a Tripoli

ROMA, 23. - Il Messaggero ha da Sassari che dal regio deposito di allevamento di Bonorva vengono spediti

rio in costruzione. Due operai sono rimasti feriti.

Un'altra improvvisata del tramvieri a Roma

ROMA, 23. - La cittadinanza ha avuto stamane la sorpresa di trovare sospesa la circolazione dei Trams. La causa è dovuta al fatto che i tramvieri volevano la vacanza intera per il giorno di Natale, cominciando alle ore 18 di domani. Ieri sera invece hanno trovato nei depositi un avviso col quale si partecipava al personale che verrebbe concessa la consueta vacanza serale soltanto alle ore 18 di oggi. In seguito a ciò i tramvieri si sono rifiutati stamane di condurre le vetture fuori dei depositi e si sono invece avviati alla casa del Popolo, per tenere un comizio e deliberare sul da fare. Alle 10 il comizio non era ancora cominciato. A questa ora qualche vettura ha potuto cominciare a circolare condotta dagli ispettori.

ROMA, 23. - In seguito agli accordi presi tra la commissione dei tramvieri ed il direttore della Società Romana Tramvai-omnibus, circa la sospensione del servizio per domani sera, i tramvieri alle 13 hanno ripreso il lavoro. La cittadinanza non ha risentito nulla del tentativo di sciopero di stamane, avendo preso il servizio di conducenti gli ispettori e i capi stazioni delle linee.

Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE

Grano turco bianco L. 15.75 a L. 16.60

Idem idem giallo L. 15.75 a L. 17.15

Segala L. 15 a L. 15.20

Cinquantino L. 14.15 a L. 15.20

Fagioli L. 14 a L. 15.55

Piselli L. 29 a L. 35

Pomi L. 14 a L. 40

Castagne L. 15 a L. 26

Patate L. 10 a L. 11

PIAZZA VENERIO

Per L. 29 a L. 35

Pomi L. 14 a L. 40

Castagne L. 15 a L. 26

Patate L. 10 a L. 11

Dot. I. FURLANI, Direttore

Giovanni Minghini, gerente respons.

Stabilimento Tip. Friulano - Udine

Municipio di Pordenone

Avviso di concorso

E' aperto il concorso al posto di vice-segretario comunale. Stipendio annuo L. 2400. Le domande devono essere presentate entro il 31 dicembre corrente.

Documenti di rito e patente di segretario comunale. Età non superiore ad anni 40.

Il Sindaco

A. Querini

Fabbrica mattoni

Tavole della Stiria

con produzione annuale di 3 a 4 milioni circa accordante (imprenditore capo) con cauzione per la stagione 1912.

S'intende lavori completi dalla consegna nella tettoia, passando il forno (la fornace) fin alla consegna in piazza.

Offerte dirigerle all'Agenzia A. Manzoni e C. - Udine sotto «Accordante fornace».

'Nuovo Restaurant'

in Via della Posta-Palazzo Beretta

Abile cuoco - Cucina assortita

- Ottimi vini Friulani, Veronesi,

Toscani ecc. - Vini finissimi in

bottiglia.

Birra Pantigam

Servizio inappuntabile

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE

FERRO-CHINA-BISLERI

RICOSTITUENT E DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE D'AVOLA

L'apertura d'un corso d'aviazione militare

ROMA, 23. (notte). - Il Giornale Militare Ufficiale pubblica una circolare del ministro Spingardi che stabilisce, per il primo febbraio 1912, lo inizio, nel battaglione specialisti del genio, di un corso di piloti aviatori al quale potranno prendere parte gli ufficiali inferiori di qualunque arma che ne facciano richiesta - sottotenenti, tenenti ed eccezionalmente capitani.

Tra i concorrenti, trenta saranno prescelti che verranno inviati ai distaccamenti di Aviano e Malpensa.

Gli allievi che dopo trenta lezioni conseguiranno il brevetto di primo grado, continueranno a frequentare il corso, gli altri ritorneranno ai reggimenti.

Un corso accelerato per ufficiali

ROMA, 23. (notte). - La Tribuna annuncia che per il 1912 è aperto un concorso a 45 posti per allievi al III Corso dell'Accademia Militare.

Il corso sarà accelerato e darà la promozione a sottotenenti nel 1913 e a tenente nel 1914.

UN MILIONE E MEZZO DI BIGLIETTI DI BANCA

ROMA, 23. (notte). - La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale autorizzante la pubblicazione di biglietti del Banco di Napoli da L. 50, per l'importo di un milione e mezzo.

Il crollo d'un ponte

MILANO, 23. (notte). - A Graco Milanese è crollato un ponte ferroviario.

50% di Ribasso
Alla grande liquidazione

CALZATURE

Accorrete tutti in Piazza San Giacomo (Vicino all'ex negozio Giacomelli ora Brolli)

Per Donna da L. 4.25 in più

» Uomo » 6.75 »

» Ragazzi » 0.90 »

I veri dentifrici Biot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.)

Quale aperitivo e tonico preferite sempre?

L'AMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

Casa di cura
per le malattie di

Maso, Gola
Orecchie

del cav. dott. Zapparoli

specialista

approvata con decreto dalla R. Prefettura

Udine, VIA AQUILINA n. 89

Viste tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 3-17

Vendesi Bosco

di buon reddito e di facile accesso, dell'estensione di campi friulani 54, in un sol corpo, nelle vicinanze di Carlinio. Per chiarimenti e trattative rivolgersi al Geometa A. Pez in Porpetto.

I veri dentifrici Biot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C.

Regali per Natale

CAPO D'ANNO

Biscotti-Weiser

in eleganti scatole

Spedizioni a mezzo Pacchi Postali

Negozi Via Cavour

UDINE.

PANETTONI

Specialità della Pasticceria

GIULIANI

UDINE - Piazza del Duomo - Telefono 4-06

SPEDIZIONI IN PROVINCIA E FUORI

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Caneiani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33

RINOMATA

SPECIALITA' PANETTONI

freschi tutti i giorni, Mandorlati fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata.

Si eseguono spedizioni anche per l'estero

Servizio speciale in Argento per nozze, battesimi ecc. a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

Premiata Offelleria

LUIGI DALLA TORRE

UDINE - Via Mercerie - UDINE

con Grand Prix e Medaglia d'Oro a tutte le Esposizioni Estere e Nazionali per i suoi rinomati

PANETTONI e MANDORLATI

uso Milano assortiti

Si avverte la Spettabile clientela che si è dato principio alla fabbricazione, sperando d'essere onorato come per il passato.

Le commissioni vengono fatte a domicilio all'ordine del Cliente.

Luigi Dalla Torre

E. PETROZZI & FIGLI - UDINE

PROFUMERIE - GUANTI

Settimana di Natale

Dono agli acquirenti

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico a telefonico particolare)

LE GRAVI PERDITE DEGLI ARABO-TURCHI

NELLA GIORNATA DEL 13 A DERNA

TRIPOLI, 22. (ore 18). - Il generale Trimbi comunica da Derna che nel combattimento del 18 corrente il nemico ebbe settantacinque morti e numerosi feriti.

Il generale Caneva ad Ain-Zara

ROMA, 23. - Il Messaggero ha da Tripoli: Ad Ain Zara il presidio è stato notevolmente rinforzato con reparti di truppe fresche tolte da Tripoli e verranno sostituite da truppe in arrivo dall'Italia. Il generale Caneva è tornato nuovamente ad Ain Zara e vi si è trattenuto una intera giornata.

Nelle prime ore del mattino riuniti a rapporto i comandanti con i quali discusse a lungo della situazione militare emanando disposizioni che sono in corso di esecuzione.

Ciò che ha insegnato

l'episodio di Tobras

L'episodio del 19 di Tobras che ha avuto effetto così favorevole, alle nostre armi mercede il valore dei nostri soldati, può ritenersi come un nuovo ammaestramento circa la buona fede araba. Infatti gli informatori che servivano anche da spie assicuravano che a Tobras il nemico non esisteva, circostanza che non fu potuta controllare con esplorazioni aeree perché il materiale aviatorio trovavasi ancora in riparazione in seguito alle avarie riportate durante l'ultimo uragano. Fu così che venne ordinata la ricognizione di quella località per mezzo della colonna volante comandata dal colonnello Fara e trattandosi di esplorare una località nella quale era assente il nemico non si dispose che una seconda colonna di rinforzo seguisse la prima a pochi chilometri di distanza pronta ad accorrere al primo allarme.

Una nuova ricognizione su Tobras

Una nuova ricognizione composta di due colonne completamente equipaggiate in guerra, ha proceduto alla verifica del terreno, spingendosi in prossimità di Tobras, riuscì a constatare che il nemico si trova a qualche distanza dalla località con forze che si aggirano presso a poco intorno alla cifra di due mila uomini, in massima parte irregolari.

Perillustrazioni sulle coste

Si è riconosciuta la necessità di costituire due nuovi posti di avanzata al sud di Ain Zara. Continuano le perillustrazioni delle nostre navi lungo la costa dalla parte del confine tunisino, per proteggere Zanzur ed impedire molestie ai nostri distaccamenti di Sidi Said.

Da Zanzur una colonna si è spinta in esplorazione verso Zavia, non incontrando difficoltà.

Con le partenze dall'Italia delle ultime truppe i nostri contingenti d'occupazione in Cirenaica e Tripolitania hanno ricevuto le necessarie sostituzioni dei feriti e malati.

I doni natalizi a Derna

A Derna, dove sono sbarcati i doni natalizi per i nostri soldati, la situazione militare continua sempre ottima. Il nemico mantiene le precedenti posizioni.

La nostra azione sulle coste dello Yemen

ROMA, 23. (notte). - Il Giornale d'Italia pubblica una lettera del sig. Aldo Aroldi, capo cannoniere della Volturina nella quale illustra la nostra azione sulle coste dello Yemen.

Il 30 novembre, nel porto di Moka, la Volturina calò a picco quattro sambuchi. Un quinto, pare per la natura del carico, non era stato possibile

Appendice del Giornale di Udine (59)

LA COLLANA DELLA REGINA

Romanzo storico di ALESS. DUMAS

Ed il grosso incognito accomiato il pubblicista, il quale coi suoi cinquant'anni in tasca involossi lieve come un uccello di cattivo augurio.

L'incognito, rimasto solo, o piuttosto senza compagno, guardò ancora, nella sala delle crisi, la giovane alla cui estasi era susseguita una totale prostrazione, e cui una cameriera, addotta al servizio delle dame in corso di crisi abbassava costantemente le gonelle alquanto indiscrete. Egli notò in quella delicata beltà quel lineamenti squisiti e voluttuosi, la grazia nobile di quel sonno disordinato e tornando sui propri passi.

Decisamente pensò, la somiglianza è meravigliosa. Dio, credendola, aveva i suoi disegni; egli già condannò quella di laggiù cui questa tanto somiglia.

Mentre finiva di formulare si minaccioso pensiero, la giovane alzossi lentamente dai cuscini, e sorreggendosi cominciò a mettere qualche ordine alle sue vesti che erano molto scomposte. Arrossì alquanto vedendosi fatta segno alla comune at-

tenzione, e rispose con bel garbo alle interrogazioni gravi ed amene, insieme di Mesmer, poscia strizzando le ritonde braccia e le gambe leggiadre, come gatta che si desti, traversò la sala, sostenendo, impertinente, gli sguardi ironici, cupidi ed attoniti onde gli assistenti facevano segno.

Ma quanto eccitò la di lei meraviglia al punto di farla sorridere, fu che, passando davanti ad alcune persone, le quali bisbigliavano in un angolo della sala, in voce di leste occhio e di parole giulanti, si vide accolta da una salva di riverenze si rispettose, che tutti cortigiano francese ne avrebbe trovato di più compasate o severe per salutar la regina.

Infatti, quel crocchio attonito ed ossequioso era stato raccolto in fretta dall'incognito infaticabile che, celato dietro ad essi, diceva loro sottovoce:

Non importa signori, non importa, è pur sempre la regina di Francia; inchiniamola, inchiniamola.

La donna, oggetto di tanti rispetti, varcò con una specie d'inquietudine l'ultima soglia, e giunse nel cortile. Ivi i suoi occhi stanchi cercavano una vettura o qualche portantina, e non trovò né l'una né l'altra; ma dopo un minuto circa d'indocilità, quando stava già per mettere il vezzoso piede sul selciato, un lacchè di latta stava lì a lei accostò dicendo:

La carrozza di madama! — Ma, rispose la giovane, io non ho carrozza.

Madama non è venuta in carrozza dalla via Delfina? — Sì. — Son pronta a ricondurre madama a casa. — Ricondotti puri, soggiuse la damina, con fare sciolto, senza aver conservato più d'un minuto la specie d'inquietudine che l'impreveduta proposta avrebbe cagionato al ogni altra donna.

Il lacchè, che un cenno, al quale rispose subito una carrozza di bell'apparenza, che venne a ricevere la dama al peristilio.

Il servo, rialzò il predellino, gridando al cocchiere:

— Via Delfina.

I cavalli partirono come un lampo e giunta al ponte Nuovo, là si fermò, fu abbassato il predellino, e già il ben educato lacchè stendeva la mano per ricevere dalla giovane la chiave per cui mezzo rientravano in casa gli abitanti della tramontana dimora di Parigi che non erano palazzi e non avevano portinati, né guardaportoni. Il servo aprì dunque la porta per risparmiare le dita della signorina, e quando fu penetrata nell'oscuolo andito, la salutò e richiuse la porta. La carrozza si rimise nuovamente a ruotare e scomparì.

— Davvero, sciamò la giovane, ecco una dilettevole avventura. E' una galanteria, del signor di Mesmer. Oh! quanto sono stanca! Ed egli lo avrà preveduto. E' un gran medico.

Si dicendo, era giunta al secondo piano della casa su un pianerottolo ove mettevano due usci. Appena ebbe bussato, una vecchia le aprì.

— Oh! buona sera, mamma; è pronta la cena?

— Sì, ed anzi si raffredda.

— Sì, di là, egli? — Non ancora ma c'è il signore.

— Che signore? — Quello con cui avete bisogno di parlare questa sera.

Io! — Sì, voi.

Questo colloquio accadeva in una sorta di anticameretta a vetriata, la quale separava il pianerottolo da una ampia stanza che guardava sulla via.

Attraverso i vetri scorgevasi in nudo distinto in lampada che illuminava la stanza, il cui aspetto era, se non elegante, almeno sopportabile.

La giovane aprì subito l'usciale ed inoltrò sino al sofa, su cui vide seduto tranquillamente un uomo di bell'aspetto, un po' pingue, che giocava con leggiadria e candida mano, col ricchissimo merletto della camicia. Ella non riconobbe quell'uomo, ma i nostri lettori lo riconosceranno a meraviglia; era quegli che aveva annunciato i curiosi sul passaggio della supposta regina, l'individuo dai cinquant'anni dati per libercolo.

(Continua)

Cambi e le Borse Italiane

Francia (oro) 100.60, Londra (sterline) 25.35, Germania (marco) 23.95, Austria (corona) 105.41, Pietroburgo (rubli) 207.18, Rumenia (lei) 16.85, Nuova York (dollari) 5.19, Turchia (lira-turca) 23.72.

Chiusura Borsa di Milano, 23

Rendita: Italiana 3.3400 contanti 102.25, fine dicembre 102.10 id. id. 3.1400 102.25.

Azioni: Banca d'Italia 1504, Banca Commerciale Ital. 882.50, Credito Italiano 853.50, Ferrovie Merid. 421, Navigazione Gen. Italiana 300.50, Raff. Ligure Lombarda 302.50, Acciaierie Terni 1492, Eridania 742, Ansaldo Armstrong e C. 281.50.

Chiusura Borsa di Parigi, 23

Rendita: Francese 300 91.50, Italiana 3.3400 101.60, Cambio Londra a vista 95.25, Consolidato Inglese 23400 77.18, Obblig. Ferr. Lombarda 259, Cambio su Italia 99.38 Rend. Turca, 90.35, Rend. russa 4891 84.40, id. 1906 101.65, id. 1900 103.10, Portoghese 66.30, Banca Commerciale 872.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

per Pontebba: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15

A. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10,

per Tolmezzo, Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10

per Gorizia: O. 5.46 - O. 8 - O. 12.50 - M. 15.42

D. 17.25 - D. 18.53 - O. 20.6 - A. 8.20 - D. 10.10

Venezia: A. 4.15 - A. 6.15 - A. 8.20 - D. 10.10

D. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.24 - D. 20.51 - 21.30

per S. Giorgio, Pontebba - Venezia A. 7 - M. 8 - M. 13.21 - M. 16.10 - M. 19.27

per Trieste: M. 6.40 - M. 11.15 - M. 13.15 - M. 17.47 - M. 20

per S. Giorgio di Nogaro - Trieste: A. 7 - M. 8 - M. 13.21 - M. 16.10 - M. 19.27

Arrivi a Udine

Pontebba: A. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.19

D. 19.45 - O. 21 - L. 21.25

Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11 - 12.44 - 17.19 - 19.45

Il treno in partenza da Udine alle 17.15 che trova corrispondenza con la Corsia e quello che parte da Villa Santina alle 9.8 si rifanno alla Villa Santina

S. Giorgio per la Corsia soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Cornova: M. 7.32 - D. 10 - D. 11.6 - O. 12.50

O. 15.23 - O. 19.41 - 22.58

Venezia: A. 3.20 - L. 4.50 - D. 7.46 - O. 9.57

A. 12.15 - A. 15.20 - D. 17.5 - D. 18.42 - M. 19.28 - A. 22.55

Venezia - Pontebba - San Giorgio M. 7.29 - A. 9.43 - M. 13.5 - M. 17.36 - A. 21.43


Cividale: M. 7.40 - M. 9.28 - M. 12.35 - M. 15.28 - M. 19.20 - M. 21.28

Trieste - San Giorgio - M. 7.29 - A. 9.43 - M. 13.5 - M. 17.36 - A. 21.43

Tram Udine - San Daniele

PARTENZE 7.9 - 9.35 - 11.36 - 14.43 - 17.51

ARRIVI 8.21 - 10.31 - 13.30 - 16.35 - 18.45



ISCHIROGENO
RIGENERATORE DELLE FORZE

ISCHIROGENO


FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE GRAND PRIX

TORINO 1911

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.



L'ORO A CAPPELLATE

possedendo la cartella vincitrice del Primo Premio di

L. 1.500.000

8,882 Premi per Lire 2,000,400

Estrazione al 15 Gennaio 1912

Ogni Cartella costa Lire TRE ed è divisibile in TRE biglietti da Lire UNA

La vendita sarà chiusa il 31 Dicembre 1911

Gli ultimi biglietti sono in vendita presso la BANCA D'ITALIA in Roma servizio Lotteria, presso tutte le sedi e Succursali della Banca stessa, presso il BANCO DI NAPOLI, DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, SOCIETA' BANCARIA ITALIANA, presso tutte le Banche, Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e uffici Postali del Regno.

AMARO BAREGGI

A base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Il più efficace e ricostituente Tonic Digestivo, raccomandato da celeberrime medicine, per chi è indebolito.

Il Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare: «Ho sperimentato il Ferro-China-Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo, mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite impurità dell'alcool.» Prof. De Giovanni.

Crema Marsala all'uovo

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche, perché la sua composizione principale: «Tutto d'Oro e Marsala Vergine» sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alla puerpera ed ai bambini di debile nutrizione, perché non altera.

E. G. F. BAREGGI - PADOVA

Deposito in udine presso l'attorniatore comessati, Honora e Sonvillà e A. Fabris & C.

Arsen. Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagocce, e in Fiala di 1.0 e 2.0 grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emopoietiche, non da mal indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Preparazione speciale della

Premiata Farmacia Maldifassi di A. MANZONI e C.

MILANO - Cordusio - (Palazzo Borsa) - MILANO

AGENZIE con Stabilimenti propri

• CHIASSO per la SVIZZERA

• NICE e PARIGI per la FRANCIA e COLONIE

• S. LUDWIG per la GERMANIA

• TRIESTE per l'AUSTRIA e UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle Contraffazioni

Concessionari Esclusivi per la vendita del Fernet-Branca

nell'AMERICA DEL SUD C. F. Kofler e C. Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati Chiasso e S. Ludwig

nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. New York

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta

GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"

AGENZIE in ITALIA

ROMA Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 1

TORINO Via Orfano, N. 7 (Palazzo Barolo)

BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 4

VINO VERMOUTH